



Le strategie vincenti? Liquide e decorrelate

Secondo Mario Unali (**Kairos**) dopo un decennio di sottoperformance gli asset alternativi possono tornare a premiare gli investitori.

} Paola Sacerdote

Data l'incertezza su come si evolverà il contesto macroeconomico, in questo momento posizionarsi su asset class decorrelate, in particolare gli investimenti alternativi, può essere una strategia vincente. Ne è convinto **Mario Unali**, Portfolio Manager del fondo **Kairos Multi-Strategy**, che ha illustrato ad **ADVISOR PRIVATE** la sua view sui mercati per i prossimi mesi. Partiamo dall'inflazione. Secondo Unali siamo indirizzati verso un contesto di "disinflazione transitoria", nel senso che dopo dati molto elevati nella prima parte dell'anno, l'inflazione pur rimanendo elevata dovrebbe smettere di crescere in maniera esponenziale, creando un effetto di rallentamento che in realtà sarebbe solo apparente ma che nel breve periodo potrebbe essere letto positivamente dai mercati, aprendo spazi per chiudere posizioni corte e aprire posizioni lunghe.

Tuttavia, Unali mette in evidenza una caratteristica dell'inflazione: quando è bassa si può tenere sotto controllo, ma quando raggiunge livelli elevati come sta accadendo ora diventa una variabile più volatile e destinata a spiazzare gli anali-

sti. "Diventa quindi difficile fare previsioni puntuali sul suo andamento e di conseguenza su quello che può accadere sui mercati azionari e su quelli obbligazionari, che con un'inflazione volatile ed erratica diventano a loro volta nervosi e segnati da un'alta variabilità, con movimenti repentini al rialzo o al ribasso in caso di dati deludenti o al contrario migliori delle attese". In aggiunta, un altro elemento sottolineato da Unali è che in questa fase il mercato incorpora aspettative assai caute per il futuro, dunque se prima era vulnerabile alle notizie negative ora lo è alla notizia inattesa positiva. "Le posizioni nette azionarie dei fondi hedge a livello globale sono ai minimi degli ultimi cinque anni, per cui se ci fosse una risoluzione della guerra, un abbassamento delle tensioni geopolitiche, un raffreddamento dell'inflazione, lo spazio per le riallocazioni è molto forte e non è da escludere un rally nell'ultima parte dell'anno".

Questo è il motivo per cui Unali ritiene che le opportunità migliori si trovino nell'universo degli investimenti alternativi liquidi, quali le strategie azionarie con esposizione netta variabile, ma soprattutto quelle non azionarie, come ad esempio quelle macro. Secondo il gestore

bisogna riconoscere che nel decennio dal 2009 al 2019 sul mercato altre strategie hanno offerto migliori opportunità d'investimento, dal punto di vista del rischio/rendimento, in termini di ritorno assoluto sul capitale investito, ma il contesto è cambiato. "Da fine 2019 a oggi noi abbiamo riposizionato il fondo **Kairos Multi-Strategy** fuori dall'azionario direzionale e abbiamo inserito posizioni decorrelate e soprattutto liquide. Questo perché il mondo non è più inondato di nuova liquidità ogni mese, ma al contrario le banche centrali stanno adottando una politica monetaria restrittiva, i volumi di scambio sono bassi, sono frequenti i delisting, e bisogna quindi fare molta attenzione". Le performance stanno premiando questa filosofia d'investimento: per fare un esempio, nel mese di agosto, contro uno S&P 500 in rosso del 4,2%, borse europee che hanno perso quasi il 6,5% e il reddito fisso che ha lasciato sul terreno il 3,5%, il fondo **Kairos Multi-Strategy** ha generato una performance complessiva positiva di circa l'1%, grazie a un posizionamento in strategie decorrelate che hanno più che compensato le perdite generate da un'esposizione netta azionaria al mercato del 20% circa ●

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile